

COMUNE DI CAORLE

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

FABRIZIO GISELLA



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Contributi per permesso di costruire	20
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti	23
Spese per il personale	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza.....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Spese in conto capitale.....	25
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	29

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36



Comune di CAORLE

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 10/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Caorle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni Lupatoto (VR), lì 10 aprile 2017

Il Revisore Unico

Fabrizio Gusella



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Fabrizio Gusella, revisione unico dei conti del Comune di Caorle, è stato nominato con delibera del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio comunale) n. 50 del 15/12/2015
- ◆ ricevuto in data 23/03/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 58 del 23/03/2017, e successivamente in data 31/03/2017 e 03/04/2017 la proposta di delibera consiliare e gli altri allegati completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- nota integrativa al Rendiconto 2016 dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 17/05/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 49;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.637,20 con delibera n. 81 del 14/11/2016 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 56 del 16/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta; dichiarazione iva;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12355 reversali e n. 6642 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento nel corso dell'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.214.574,45
Riscossioni	4.399.889,50	26.272.579,39	30.672.468,89
Pagamenti	3.661.784,26	24.486.009,79	28.147.794,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.739.249,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.739.249,29
di cui per cassa vincolata			21.500,05

Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.739.249,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	21.500,05
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	21.500,05

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere come indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	21.500,05
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	21.500,05
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenziando alcune anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	4.565.870,34	4.214.574,45	6.739.249,29
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 558.007,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	28.496.702,71	29.216.356,73	29.318.529,98
Impegni di competenza	meno	29.122.691,89	27.616.375,89	28.434.618,00
Saldo		- 625.989,18	1.599.980,84	883.911,98
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.169.157,66	777.517,15	1.567.609,53
Impegni confluiti nel FPV	meno	777.517,45	1.567.609,53	1.893.514,50
saldo gestione di competenza		- 234.348,97	809.888,46	558.007,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	26.272.579,39
Pagamenti	(-)	24.486.009,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.786.569,60
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.567.609,53
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.893.514,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 325.904,97
Residui attivi	(+)	3.045.950,59
Residui passivi	(-)	3.948.608,21

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	558.007,01
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	558.007,01

La suddivisione tra gestione-corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	378.269,41
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.801.557,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.489.290,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	462.940,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt.o dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	925.826,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		1.301.768,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	108.452,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(*)	O=G+H+I-L+M	1.193.316,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.184.539,29
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.189.340,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.191.758,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	108.452,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.694.286,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.430.573,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		549.229,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.193.316,46
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	549.229,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.742.546,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	378.269,41	462.940,91
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.189.340,12	1.430.573,59
Totale	1.567.609,53	1.893.514,50

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	506.542,33
Entrate per eventi calamitosi	327.985,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	519.640,40
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.354.167,73
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	18.565,76
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	49.771,55
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	68.337,31
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.285.830,42

4

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.430.824,06 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.214.574,45
RISCOSSIONI	4.399.889,50	26.272.579,39	30.672.468,89
PAGAMENTI	3.661.784,26	24.486.009,79	28.147.794,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.739.249,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			6.739.249,29
RESIDUI ATTIVI	1.885.338,69	3.045.950,59	4.931.289,28
RESIDUI PASSIVI	397.591,60	3.948.608,21	4.346.199,81
<i>Differenza</i>			585.089,47
<i>meno FPV per spese correnti</i>			462.940,91
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.430.573,79
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.430.824,06

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.995.693,43	4.812.548,52	5.430.824,26
di cui:			
a) Parte accantonata	769.271,71	1.030.092,52	1.082.850,52
b) Parte vincolata	475.351,31	290.100,69	272.933,74
c) Parte destinata a investimenti	1.155.242,85	772.304,44	580.590,27
e) Parte disponibile (+/-) *	1.595.827,56	2.720.050,87	3.494.449,73

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	881.250,52
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	200.000,00
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.600,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.082.850,52

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	272.933,74
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	272.933,74

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

destinata all'investimento	580.590,27
TOTALE PARTE DESTINATA	580.590,27

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	5.000,00	772.304,44		407.234,85	1.184.539,29
altro					-
Totale avanzo utilizzato	5.000,00	772.304,44		407.234,85	1.184.539,29

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.255.146,81	4.399.889,50	1.885.338,69	30.081,38
Residui passivi	4.089.563,21	3.661.784,26	397.591,60	- 30.187,35

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -) 558.007,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA	558.007,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	31.476,63
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.395,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	30.187,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	60.268,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	558.007,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	60.268,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.184.539,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.628.009,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	5.430.824,26

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. utilizzando una metodologia che rispetta i limiti previsti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 200.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi al termine del l'esercizio 2016 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 200.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 50.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta necessario procedere ad accantonare alcuna quota quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.600,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) € 378.269,41
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) € 1.189.340,12
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) € 17.577.590,58
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) € 1.421.772,70
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) € -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) € -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) € 1.421.772,70
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) € 5.802.194,17
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) € 1.191.758,04
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) € -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) € 25.993.315,49
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) € 22.489.290,87
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) € 462.940,91
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) € -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) € -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) € -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+) € 22.952.231,78
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) € 1.694.286,02
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) € 1.430.573,59
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) € -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) € -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) € -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) € -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) € -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) € -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	(+) € 3.124.859,61
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) € -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+) € 26.077.091,39
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	€ 1.483.833,63
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) € -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) € -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) € -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) € -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) € -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) € -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	€ 1.483.833,63

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	7.855.155,65	6.811.950,91	6.959.248,80
I.M.U. recupero evasione	123.687,02	352.103,87	358.681,77
I.C.I. recupero evasione	301.556,33	328.060,37	147.860,56
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	931.220,94	955.256,16	1.025.149,23
Imposta comunale sulla pubblicità	345.371,49	341.427,28	340.859,74
Imposta di soggiorno	1.449.107,45	1.485.929,12	1.515.589,09
5 per mille			
Altre imposte		2.012,95	
TOSAP			
TARI	7.499.457,50	7.495.372,93	7.053.819,83
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	60.839,12		176.381,56
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	18.566.395,50	17.772.113,59	17.577.590,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	506.542,33	505.144,48	99,72%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	506.542,33	505.144,48	0,00%		0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.791,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.791,86	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.397,85	
Residui totali	1.397,85	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	681.865,95	652.820,31	729.850,19
Riscossione			

Non è stata effettuata nessuna destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	337,70	100,00%
Residui riscossi nel 2016	337,70	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	581.967,59	368.284,34	395.633,72
Trasferimenti da UE	84.447,13		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	292.481,93	827.781,65	1.012.865,98
Trasferimenti da imprese e privati	9.730,78	7.863,23	13.273,00
Totale	968.627,43	1.203.929,22	1.421.772,70

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.573.134,15	3.566.225,36	3.844.855,06
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.094.304,34	891.201,57	671.926,31
Interessi attivi	8.310,66	18.938,31	24.305,75
Altre entrate da redditi di capitale	3.422,10		
Rimborsi e altre entrate correnti	848.773,03	1.373.823,25	1.261.107,05
Totale entrate extratributarie	5.527.944,28	5.850.188,49	5.802.194,17

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	618.811,42	688.100,21	55.670,00	519.640,40	120.000,00
riscossione	499.121,67	508.424,16		417.105,34	
%riscossione	80,66	73,89	55.670,00	80,27	120.000,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	618.811,42	688.100,21	519.640,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	22.000,00	55.670,00	120.000,00
entrata netta	596.811,42	632.430,21	399.640,40
destinazione a spesa corrente vincolata	144.000,00	124.125,00	199.820,00
Perc. X Spesa Corrente	24,13%	19,63%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	68.000,00	103.375,00	-
Perc. X Investimenti	11,39%	16,35%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	290.076,10	100,00%
Residui riscossi nel 2016	70.933,93	24,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	219.142,17	75,55%
Residui della competenza	102.535,06	
Residui totali	321.677,23	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.769.056,41	4.743.750,35	-25.306,06
102	imposte e tasse a carico ente	348.564,91	313.321,05	-35.243,86
103	acquisto beni e servizi	13.886.213,77	14.115.086,19	228.872,42
104	trasferimenti correnti	2.318.054,77	2.265.728,68	-52.326,09
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	650.018,10	604.713,45	-45.304,65
108	altre spese per redditi di capitale	56.863,81	48.343,55	-8.520,26
109	altre spese correnti	362.018,64	398.347,60	36.328,96
TOTALE		22.390.790,41	22.489.290,87	98.500,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.900.709,33	4.708.201,60
Spese macroaggregato 103	37.535,44	10.145,54
Irap macroaggregato 102	303.422,21	266.118,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	27.781,02	349.860,44
Altre spese: straordinario elettorale		26.172,86
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.269.448,00	5.360.499,35
(-) Componenti escluse (B)	988.174,46	1.293.580,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.281.273,54	4.066.918,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 29/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi. In particolare le somma impegnate nell'anno 2016

rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.865,24	80,00%	2.573,05	473,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.083,10	50,00%	3.041,55	2.159,10	0,00
Formazione	18.925,47	50,00%	9.462,74	6.951,80	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 473,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 604.713,45.

Limitazione acquisto immobili

Non risultano sostenute spese per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,10%	2,89%	2,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.227.803,44	14.532.405,44	13.565.926,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-980.598,00	-911.424,45	925.826,62
Estinzioni anticipate (-)	-1.714.800,00	-55.054,63	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	14.532.405,44	13.565.926,36	14.491.752,98
Nr. Abitanti al 31/12	11.741,00	11.668,00	11.657,00
Debito medio per abitante	1.237,75	1.162,66	1.243,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	706.797,33	650.018,10	604.713,45
Quota capitale	980.598,00	911.424,45	925.826,62
Totale fine anno	1.687.395,33	1.561.442,55	1.530.540,07

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha in corso alcuna anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 56 del 16/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			104.218,11	172.097,96	470.841,27	1.386.705,99	2.133.863,33
di cui Tarsutari			104.218,11	172.097,96	470.841,27	1.169.392,19	1.916.549,53
di cui F.S.Ro.F.S.							0,00
Titolo 2				3.689,27	800,00	495.563,63	500.052,90
di cui trasf. Stato						20.932,69	20.932,69
di cui trasf. Regione						457.230,94	457.230,94
Titolo 3	4.661,56	151.727,78	200.939,30	147.365,03	242.699,98	823.326,80	1.570.720,45
di cui Tia	0,00	141.116,78	200.000,00				341.116,78
di cui Fitti Attivi	2.740,50	10.611,00	939,30	0,00	114.664,14	115.501,52	244.456,46
di cui sanzioni Cds				110.298,75	108.843,42	102.535,06	321.677,23
Tot. Parte corrente	4.661,56	151.727,78	305.157,41	323.152,26	714.341,25	2.705.596,42	4.204.636,68
Titolo 4	55.250,52			40.000,00	179.413,06	290.097,90	564.761,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				40.000,00	179.413,06	265.359,31	484.772,37
Titolo 5	50.000,00	35.000,00					85.000,00
Tot. Parte capitale	105.250,52	35.000,00	0,00	40.000,00	179.413,06	290.097,90	649.761,48
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	924,80	1.500,00	985,00	404,31	22.820,74	50.256,27	76.891,12
Totale Attivi	110.836,88	188.227,78	306.142,41	363.556,57	916.575,05	3.045.950,59	4.931.289,28
PASSIVI							
Titolo 1		380,00	7.000,00	11.133,97	197.987,74	3.340.234,97	3.556.736,68
Titolo 2				11.303,12	2.199,41	401.351,31	414.853,84
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	1.332,89		74,00	52.980,38	113.200,09	207.021,93	374.609,29
Totale Passivi	1.332,89	380,00	7.074,00	75.417,47	313.387,24	3.948.608,21	4.346.199,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.637,20 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			1.637,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	1.637,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, è allegata al rendiconto, e dopo l' elencazione delle opportune conciliazioni non evidenzia discordanze.

Crediti e debiti reciproci

L'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate è contenuta nel prospetto allegato al rendiconto e asseverato dal revisore.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato nei termini alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che viene rispettato il termine previsto. (indicatore annuale 2016 -19,27)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Il conto della gestione della società Caorle Patrimonio srl risulta reso in data 07/04/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	25.514.071,64	24.249.083,35
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	24.100.899,37	23.311.823,49
Risultato della gestione		1.413.172,27	937.259,86
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	18.938,31	24.305,75
	<i>oneri finanziari</i>	650.018,10	604.713,45
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		782.092,48	356.852,16
E	<i>proventi straordinari</i>	553.470,38	149.019,67
E	<i>oneri straordinari</i>	17.281,46	41.394,48
Risultato prima delle imposte		1.318.281,40	464.477,35
	IRAP	290.553,52	276.230,05
Risultato d'esercizio		1.027.727,88	188.247,30

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, e una minor incidenza di proventi della parte straordinaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
3.110.949,88	2.642.382,66	2.030.276,36

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Si da atto che i valori iniziali al 01/01/2016 dello Stato Patrimoniale sono stati incrementati di euro

341.392,29 rispettivamente nelle voci delle Immobilizzazioni in corso nell'attivo e nella voce debiti del passivo per effetto di una riclassificazione delle poste contabili

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	68.733,82	-13.746,76	54.987,06
Immobilizzazioni materiali	71.317.487,06	-399.073,58	70.918.413,48
Immobilizzazioni finanziarie	4.841.041,80	66.921,53	4.907.963,33
Totale immobilizzazioni	76.227.262,68	-345.898,81	75.881.363,87
Rimanenze			0,00
Crediti	5.736.966,76	-1.272.991,27	4.463.975,49
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	4.248.588,64	2.519.991,57	6.768.580,21
Totale attivo circolante	9.985.555,40	1.247.000,30	11.232.555,70
Ratei e risconti	99.704,11	22.718,24	122.422,35
			0,00
Totale dell'attivo	86.312.522,19	923.819,73	87.236.341,92
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	42.922.253,68	918.097,49	43.840.351,17
Fondo rischi e oneri	150.000,00	51.600,00	201.600,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	17.655.489,83	-414.669,50	17.240.820,33
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	25.584.778,68	368.791,74	25.953.570,42
			0,00
Totale del passivo	86.312.522,19	923.819,73	87.236.341,92
Conti d'ordine	1.679.609,16	381.034,97	2.060.644,13

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente se pur dotato di idonee procedure per le rilevazioni contabili non utilizza una procedura contabile efficiente per la compilazione sistematica e la tenuta dell'inventario. E mentre nel conto del patrimonio sono evidenziate le variazioni intervenute negli ultimi esercizi sulla base di quanto emerge dalla contabilità finanziaria, non vi è una compiuta rilevazione in termini di quantità e valore dei fatti di gestione nell'inventario immobiliare che non risulta aggiornato. Il Revisore invita l'ente ad aggiornare i propri archivi informativi relativi all'inventario immobiliare e a conciliarne le consistenze con le risultanze evidenziate nel conto del patrimonio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Credito iva e Dichiarazione iva relativa all' esercizio 2016: alla data odierna non risulta presentata la dichiarazione iva annuale relativa all'esercizio 2016; il credito iva esposto nel conto del patrimonio evidenzia il saldo a credito risultante dalla liquidazione relativa al mese di dicembre 2016. Il Revisore sollecita la presentazione della dichiarazione iva autonoma per l'esercizio 2016 scaduta il 28/02/2016, ricordando che trascorsi i 90 giorni dalla scadenza trascorsa la dichiarazione non presentata sarà considerata omessa.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	18.857.341,47
riserve	24.794.762,40
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	188.247,30
totale patrimonio netto	43.840.351,17

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	
a riserva	188,247,30
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	-

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	200.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	200.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Rate, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- **attendibilità dei valori patrimoniali** (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- come già esposto nel paragrafo relativo al conto del patrimonio: l'ente se pur dotato di idonee procedure per le rilevazioni contabili non utilizza una procedura contabile efficiente per la compilazione sistematica e la tenuta dell'inventario. E mentre nel conto del patrimonio sono evidenziate le variazioni intervenute negli ultimi esercizi sulla base di quanto emerge dalla contabilità finanziaria, non vi è una compiuta rilevazione in termini di quantità e valore dei fatti di gestione nell'inventario immobiliare che non risulta aggiornato. Il Revisore invita nuovamente l'ente ad aggiornare i propri archivi informatici relativi all'inventario immobiliare e mobiliare e a conciliarne le consistenze e la valorizzazione con le risultanze evidenziate nel conto del patrimonio.

Partecipate: la Caorle Patrimonio srl, società interamente partecipata dal Comune di Caorle è stata posta in liquidazione il 16/12/2016. Il bilancio dell'esercizio 2016 non risulta essere ancora stato approvato. L'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2015, e presenta una perdita di euro 44.457,67 interamente coperta mediante l'utilizzo di riserve.

Il totale del Patrimonio netto finale al 31/12/2015 risulta pari a euro 5.347.882,00.

Il Revisore invita l'ente a verificare attentamente le fasi della liquidazione monitorandone in modo costante l'andamento.

Credito iva e Dichiarazione iva relativa all' esercizio 2016: alla data odierna non risulta presentata la dichiarazione iva annuale relativa all'esercizio 2016; il credito iva esposto nel conto del patrimonio evidenzia il saldo a credito iva risultante dalla liquidazione relativa al mese di dicembre 2016. Il Revisore sollecita la presentazione della dichiarazione iva autonoma per l'esercizio 2016 scaduta il 28/02/2016, ricordando che trascorsi i 90 giorni dalla scadenza la dichiarazione non presentata sarà considerata omessa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Revisore unico

Fabrizio Gusella

